

COMUNE DI COGORNO

(PROVINCIA DI GENOVA)



CAPITOLO 20

SCHEDE DI AUTOPROTEZIONE PER LA POPOLAZIONE

20.1 UTILIZZO DELLE SCHEDE

L'esperienza insegna che, in caso di evento eccezionale e pericoloso, molte problematiche legate alla salvaguardia dell'incolumità delle persone ed all'efficacia del soccorso nascono dalla condizione di indisciplina e di panico della popolazione.

Appare dunque necessario che prima, durante e dopo l'evento la popolazione attivi autonomamente una serie di provvedimenti cautelativi coordinati con le procedure delle Autorità preposte alle funzioni di protezione civile.

Questa attività di ogni singolo individuo o di gruppi familiari o di gruppi di lavoro sono definiti "provvedimenti di autoprotezione".

Vengono di seguito indicate attraverso "schede a tema" i principali comportamenti da rispettarsi nel corso dei diversi eventi possibili.

Onde consentire la completa conoscenza delle schede, il Comune dovrà divulgarle capillarmente presso la popolazione, organizzando incontri e dibattiti presso le frazioni.

SCHEDA A - IN CASO DI ALLUVIONE

Ascolta la radio o guarda la televisione, verifica gli aggiornamenti dei pannelli luminosi ove siano disposti, consulta il sito regionale del Centro Funzionale della protezione Civile della Regione Liguria (www.meteoliguria.it – previsioni – avvisi), dove è illustrato il livello di Allerta Comune per Comune e la situazione meteo (www.meteoliguria.it/datimeteo.html) in tempo reale, per apprendere eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse o di allerta di Protezione Civile.

Ricorda che durante e dopo le alluvioni, l'acqua dei corsi d'acqua è fortemente inquinata e trasporta detriti galleggianti che possono ferire o stordire.

Inoltre, macchine e materiali possono creare occlusioni temporanee a vie o passaggi per poi cedere all'improvviso.

Poni al sicuro la tua automobile in zone non raggiungibili dall'allagamento nei tempi e nei modi individuati nel Piano di Emergenza del Comune; in ogni caso, segui le indicazioni della Protezione Civile del Comune. Prima di abbandonare la zona di sicurezza accertati che sia dichiarato ufficialmente il cessato allerta.

PRIMA

E' utile avere sempre a disposizione una torcia elettrica e una radio a batterie per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare eventuali segnalazioni/istruzioni utili.

Metti in salvo i beni collocati in locali allagabili solo se sei in condizioni di massima sicurezza.

Assicurati che tutte le persone potenzialmente a rischio siano al corrente della situazione.

Se abiti a un piano alto, offri ospitalità a chi abita al piano strada e chiudi o blocca le porte di cantine o seminterrati.

Se non corri il rischio di allagamento rimani preferibilmente in casa.

Insegna ai bambini il comportamento da adottare in caso di emergenza, come chiudere il gas o telefonare ai numeri di soccorso.

DURANTE

In Casa

Chiudi il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico.

Presta attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.

Sali ai piani superiori senza usare l'ascensore.

Non scendere assolutamente nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte.

Non cercare di mettere in salvo la tua auto o i mezzi agricoli: c'è il pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti.

Evita la confusione e mantieni la calma.

Aiuta i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro.

Non bere acqua dal rubinetto di casa: potrebbe essere inquinata

Fuori casa

Evita l'uso dell'automobile se non in casi strettamente necessari.

Se sei in auto, non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista ma trova riparo nello stabile più vicino e sicuro; evita di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti o passerelle.

Fai attenzione ai sottopassi ed alle zone morfologicamente depresse: si possono allagare facilmente.

Se sei in gita o in escursione affidati a chi è del luogo: potrebbe conoscere delle aree sicure.

Allontanati verso i luoghi più elevati e non andare mai verso il basso.

Evita di passare sotto scarpate naturali o artificiali.

Non ripararti sotto alberi isolati.

Usa il telefono solo per casi di effettiva necessità per evitare sovraccarichi delle linee.

DOPO L'EVENTO

Raggiunta la zona sicura, presta la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità di protezione civile attraverso radio, TV e automezzi ben identificabili della Protezione Civile.

Evita il contatto con le acque, sovente l'acqua può essere inquinata da petrolio, nafta o da acque di scarico, inoltre può essere carica elettricamente per la presenza di linee elettriche interrato.

Evita le zone dove vi sono ancora correnti in movimento.

Fai attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata, il fondo delle strade può essere indebolito e potrebbe collassare sotto il peso di un'automobile.

Getta i cibi che sono stati in contatto con le acque dell'alluvione.

Presta attenzione ai servizi, alle fosse settiche, ai pozzi danneggiati, i sistemi di scarico danneggiati sono serie fonti di rischio.

DA TENERE A PORTATA DI MANO

Kit di pronto soccorso + medicinali

Generi alimentari non deperibili

Scarpe pesanti

Scorta di acqua potabile

Vestiaro pesante di ricambio

Impermeabili leggeri o cerate

Torcia elettrica con pila di riserva

Coltello multiuso

Fotocopia documenti di identità chiavi di casa valori (contanti-preziosi)

Carta e penna

SCHEDA B - IN CASO DI FRANA

Ricorda che in caso di frana non ci sono case o muri che possano arrestarla, soltanto un luogo più elevato o esterno ti può dare sicurezza.

Spesso le frane si muovono in modo repentino, come le colate di fango: evita di transitare nei pressi di aree già sottoposte a movimenti del terreno, in particolar modo durante temporali o piogge violente. Prima di abbandonare la zona di sicurezza accertati che sia dichiarato ufficialmente il cessato allerta.

PRIMA

Contatta il tuo Comune per sapere se nel territorio comunale sono presenti aree a rischio di frana.

Stando in condizioni di sicurezza, osserva il terreno nelle tue vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi piccole modifiche alla morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi.

In alcuni casi prima delle frane sono visibili sui manufatti alcune lesioni e fatturazioni e alcuni muri tendono a ruotare o traslare.

Ascolta la radio o guarda la televisione per apprendere dell'emissione di eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse o di allerta di Protezione Civile.

Anche durante e dopo l'evento è importante ascoltarla radio o guardare la televisione per conoscere l'evoluzione degli eventi.

Allontanati dai corsi d'acqua o dalle incisioni torrentizie nelle quali vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.

DURANTE

Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile.

Se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa.

Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire.

Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere.

Non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile.

Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere.

DOPO L'EVENTO

Allontanati dall'area in frana, può esservi il rischio di altri movimenti del terreno.

Controlla se vi sono feriti o persone intrappolate nell'area di frana senza entrarvi direttamente, in questo caso segnala la presenza di queste persone ai soccorritori.

Verifica se vi sono persone che necessitano assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili. Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade: segnala eventuali interruzioni alle autorità competenti.

Nel caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto, verifica se vi è un interruttore generale fuori dall'abitazione e in questo caso chiudilo. Segnala questa notizia ai Vigili del Fuoco o ad altro personale specializzato.

SCHEDA E - IN CASO DI ROVESCII DI PIOGGIA E GRANDINE

ATTIVITA' IN FREGIO A CORSI D'ACQUA

Per lo svolgimento di attività nelle vicinanze di un corso d'acqua (anche per un semplice pic-nic) o per scegliere l'area per un campeggio, scegli una zona a debita distanza dal letto del torrente e adeguatamente rialzata rispetto al livello del torrente stesso, oltre che sufficientemente distante da pendii ripidi o poco stabili: intensi scrosci di pioggia potrebbero attivare improvvisi movimenti del terreno.

IN AMBIENTE URBANO

Le criticità più tipiche sono legate all'incapacità della rete fognaria di smaltire quantità d'acqua considerevoli che cadono al suolo in tempi ristretti con conseguenti repentini allagamenti di strade. Per questo: fai attenzione al passaggio in sottovia o zone morfologicamente depresse, c'è il rischio di trovarsi con il veicolo semi-sommerso o sommerso d'acqua.

Evita di recarti o soffermarti in ambienti come scantinati, piani bassi, garage, sono a forte rischio allagamento durante intensi scrosci di pioggia.

SE SEI ALLA GUIDA

Anche in assenza di allagamenti, l'asfalto reso improvvisamente viscido dalla pioggia rappresenta un insidioso pericolo per chi si trova alla guida di automezzi o motoveicoli, riducendo tanto la tenuta di strada quanto l'efficienza dell'impianto frenante.

Limita la velocità o effettua una sosta in attesa che la fase più intensa, che difficilmente dura più di mezzora, del temporale si attenui: è sufficiente pazientare brevemente in un'area di sosta. Durante la fase più intensa di un rovescio risulta infatti fortemente ridotta la visibilità.

IN CASO DI GRANDINE

Valgono le avvertenze per la viabilità già viste per i rovesci di pioggia, riguardo alle conseguenze sullo stato scivoloso del manto stradale e sulle forti riduzioni di visibilità. La durata di una grandinata è tipicamente piuttosto breve.

SCHEDA H - IN CASO DI TEMPORALI E FULMINI

In generale, devi tener conto della rapidità con cui le nubi temporalesche si sviluppano e si accrescono, e conducono quindi il temporale a raggiungere il momento della sua massima intensità senza lasciare molto tempo a disposizione per guadagnare riparo.

PRIMA

Verifica le condizioni meteorologiche già nella fase di pianificazione di una attività all'aperto, come una scampagnata, una giornata di pesca, un'escursione, leggendo in anticipo i bollettini di previsione emessi dagli uffici meteorologici competenti, che fra le tante informazioni segnalano anche se la situazione sarà più o meno favorevole allo sviluppo di temporali nella zona e nella giornata che ti interessa;

ricordati che la localizzazione e la tempistica di questi fenomeni sono impossibili da determinare nel dettaglio con un sufficiente anticipo: il quadro generale tracciato dai bollettini di revisione, quindi, va sempre integrato con le osservazioni in tempo reale e a livello locale.

IN AMBIENTE ESPOSTO, MENTRE INIZIA A LAMPEGGIARE E/O A TUONARE

Se vedi i lampi, specie nelle ore crepuscolari o notturne, anche a decine di chilometri di distanza, il temporale può essere ancora lontano; in questo caso allontanati velocemente; se senti i tuoni, il temporale è a pochi chilometri e quindi è ormai prossimo.

AL SOPRAGGIUNGERE DÌ UN TEMPORALE

Osserva costantemente le condizioni atmosferiche, in particolare poni attenzione all'eventuale presenza di segnali precursori dell'imminente arrivo di un temporale:

- Se sono presenti in cielo nubi cumuliformi che iniziano ad acquisire sporgenze molto sviluppate verticalmente, e magari la giornata in valle è calda e afosa, nelle ore che seguono è meglio evitare ambienti aperti ed esposti (come una cresta montuosa)
- Rivedi i programmi della tua giornata: in alcuni casi questa precauzione potrà – a posteriori – rivelarsi una cautela eccessiva, dato che un segnale precursore non fornisce la certezza assoluta dell'imminenza di un temporale, o magari quest'ultimo si svilupperà a qualche chilometro di distanza senza coinvolgere la località in cui ti trovi, ma non bisogna mai dimenticare che non c'è modo di prevedere con esattezza questa evoluzione e quando il cielo dovesse tendere a scurirsi più decisamente, fino a presentare i classici connotati cupi e minacciosi che annunciano con certezza l'arrivo del temporale, a quel punto il tempo a disposizione per mettersi in sicurezza sarà molto poco, nella maggior parte dei casi insufficiente.

IN CASO DÌ FULMINI ASSOCIATI AI TEMPORALI

Associati ai temporali, i fulmini rappresentano uno dei pericoli più temibili.

La maggior parte degli incidenti causati dai fulmini si verifica all'aperto: i rilievi sono i luoghi più a rischio ma lo sono anche tutti i luoghi esposti, specie in presenza d'acqua. In realtà esiste un certo rischio connesso ai fulmini anche al chiuso.

Una nube temporalesca può dar luogo a fulminazioni anche senza apportare necessariamente precipitazioni.

All'aperto

Resta lontano da punti che sporgono sensibilmente, come pali o alberi: non cercare riparo dalla pioggia sotto questi ultimi, specie se d'alto fusto o comunque più elevati dalla vegetazione circostante; evita il contatto con oggetti dotati di buona conduttività elettrica;

togliti di dosso oggetti metallici (anelli, collane, orecchini e monili che in genere possono causare bruciature; resta lontano anche dai tralicci dell'alta tensione attraverso i quali i fulmini – attirati dai cavi elettrici – rischiano di scaricarsi a terra;

ed in particolare:

in montagna scendi di quota, evitando in particolare la permanenza su percorsi particolarmente esposti come creste, muovendosi se possibile lungo conche o aree depresse del terreno cerca se possibile riparo all'interno di una costruzione, in mancanza di meglio anche un bivacco o fienile, mantenendo una certa distanza dalle pareti una volta guadagnato un riparo o se si è costretti a sostare all'aperto:

accovacciati a piedi uniti, rendendo minima tanto la tua estensione verticale, per evitare di trasformarti in parafulmini, quanto il punto di contatto con il suolo, per ridurre l'intensità della corrente in grado di attraversare il tuo corpo;

evita di sdraiarti o sederti per terra e resta a distanza di una decina di metri da altre persone che sono con te tieniti alla larga da funi e scale metalliche e da altre situazioni analoghe se hai tempo cerca un riparo all'interno dell'automobile, con portiere e finestrini rigorosamente chiusi e antenna della radio possibilmente abbassata

liberati da attrezzi metallici

in campeggio durante il temporale è preferibile ripararsi in una struttura in muratura, come i servizi di un camping o manufatti simili.

Se ti trovi all'interno di tende e ti è impossibile ripararti altrove: evita

di toccare le strutture metalliche e la parete della tenda

evita il contatto con oggetti metallici collegati all'impianto elettrico (es. condizionatori), sarebbe comunque opportuno togliere l'alimentazione delle apparecchiature elettriche; isolati dal terreno con qualsiasi materiale isolante a disposizione

In casa

Il rischio connesso ai fulmini è fortemente ridotto, segui comunque alcune semplici regole durante il temporale:

evita di utilizzare tutte le apparecchiature connesse alla rete elettrica ed il telefono fisso

lascia spenti (meglio ancora staccando la spina), in particolare, televisore, computer ed elettrodomestici non toccare gli elementi metallici collegati all'esterno, come condutture, tubature, caloriferi ed impianto elettrico

evita il contatto con l'acqua (rimandare al termine del temporale operazioni come lavare i piatti o farsi la doccia, nella maggior parte dei casi basta pazientare una o due ore) non sostare sotto tettoie e balconi, riparati invece all'interno dell'edificio mantenendoti a distanza da pareti, porte e finestre, assicurandoti che queste ultime siano chiuse.

